



# **Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**

## **Dipartimento Politiche Economiche e Fiscali**



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

**Segreteria Generale**

Prot. n. 0342/FLP10

Roma, 18 febbraio 2010

**NOTIZIARIO N° 10**

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. federate alla FLP  
Alle Strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU  
LORO SEDI

## **LA MACCHINA FISCALE ITALIANA È UNA FERRARI SPINTA DAL MOTORE DI UNA 500!!!! Emanato l'atto di indirizzo di politica fiscale per il triennio 2010-2012. Unica novità positiva la trasformazione dei Monopoli in agenzia fiscale**

È stato emanato dal Ministro dell'Economia Tremonti l'atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per il triennio 2010-2012, ovvero il documento con il quale il Ministro fissa gli obiettivi delle Agenzie Fiscali che saranno riportati nelle Convenzioni per l'anno 2010.

Al di là delle solite enunciazioni di principio sull'esigenza di intensificare la lotta all'evasione fiscale, c'è poco altro.

Tremonti chiede un ricorso più massiccio alla telematica nel contenzioso tributario e maggiori controlli sui soggetti residenti all'estero e sui paradisi fiscali. Peccato che questa lotta sia stata pesantemente depotenziata dal ricorso allo scudo fiscale, peraltro prorogato.

Se dobbiamo citare una novità positiva, quella consiste nell'impegno a trasformare l'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS) in agenzia fiscale; un provvedimento non più rinviabile se si vuole assicurare l'efficacia di un'amministrazione che ogni anno assicura miliardi di euro al bilancio dello Stato.

Non vengono affrontati - nell'Atto di indirizzo di Tremonti - i due problemi che rendono insopportabile il livello di evasione fiscale nel nostro paese: il sistema di finanziamento delle agenzie fiscali, che è farraginoso, priva le agenzie di una reale autonomia e demotiva i lavoratori in quanto gli incentivi vengono pagati oltre due anni dopo il lavoro svolto; la legislazione fiscale, che è ancora largamente favorevole agli evasori, vedi l'abolizione della tracciabilità dei compensi e lo scudo fiscale agevolato dalle norme sulla deducibilità dei capitali conferiti alle aziende (articolo 5, comma 3 ter, Legge 102/2009)

Le agenzie fiscali hanno dimostrato in questi anni di avere professionalità e capacità di condurre la lotta all'evasione fiscale ma, se non si risolvono questi due problemi di fondo la macchina fiscale è come una Ferrari spinta dal motore di una cinquecento e gli evasori potranno continuare indisturbati a farsi gli affari propri.

Il Dipartimento Politiche Economiche e Fiscali



## COMUNICATO STAMPA DEL 18 FEBBRAIO 2010

# **LA MACCHINA FISCALE??? UNA FERRARI CON IL MOTORE DI UNA CINQUECENTO**

**Patricelli (FLP): “L’unica novità positiva dell’Atto di indirizzo di politica fiscale 2010-2012 è la trasformazione dell’Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS) in agenzia”.**

È stato appena emanato dal Ministro dell’Economia Tremonti l’atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per il triennio 2010-2012.

“L’unica novità positiva dell’Atto di indirizzo di Tremonti è la trasformazione dell’Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS) in agenzia” questo è il commento di Vincenzo Patricelli, responsabile del Dipartimento politiche economiche e fiscali della Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche (FLP).

“Le agenzie fiscali hanno dimostrato di poter lottare in modo proficuo contro l’evasione fiscale - continua Patricelli - ma gli obsoleti sistemi di finanziamento delle agenzie rallentano la macchina fiscale e demotivano i lavoratori; inoltre, la legislazione continua a essere largamente a favore degli evasori.

“Le agenzie fiscali sono attualmente come una Ferrari spinta dal motore di una 500. Senza adeguati correttivi normativi gli evasori fiscali continueranno a fare i propri affari imperterriti”.

**L’UFFICIO STAMPA**

Ufficio Stampa: Roberto Sperandini – tel 06-42010899 – 3939305174 Fax 0642010628

Atto di indirizzo del ministro Giulio Tremonti alle agenzie per il triennio dal 2010 al 2012

# Sedi all'estero nell'occhio del fisco

## Azzeramento degli arretrati. Contenzioso tributario hi-tech

DI ANTONIO G. PALADINO  
E CRISTINA BARTELLI

**M**aggiori controlli nei confronti degli italiani e delle società con sede all'estero, soprattutto in paesi a fiscalità privilegiata. L'azzeramento degli arretrati monstre sui rimborsi mediante l'integrale utilizzazione delle somme stanziate nel bilancio dello stato e l'avvio di una procedura che consentirà di gestire in formato elettronico il contenzioso tributario. Queste alcune delle considerazioni che il ministro dell'economia e finanze, Giulio Tremonti, ha voluto affidare all'atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per il triennio 2010-2012. In linea con gli indirizzi evidenziati nel Dpef, il documento di Tremonti mette come priorità assoluta la prosecuzione e il rafforzamento dell'azione di contrasto all'evasione fiscale. Per Tremonti, i fenomeni evasivi ormai hanno raggiunto dimensioni internazionali. Pertanto, è necessario intensificare i controlli nei confronti degli italiani residenti stabilmente all'estero, soprattutto con riguardo alle società (o alle loro controllate) che hanno la sede in paesi a fiscalità privilegiata o che intrattengono rapporti commerciali con altre società aventi sede in detti territori. Mentre sul

versante interno, il ministro rileva che si dovranno costantemente monitorare i risultati dell'attività di controllo fiscale, così da mag-

giornemente perfezionare la selezione dei soggetti da sottoporre a verifica. Le agenzie fiscali, secondo il documento in esame, dovranno perseguire una politica tributaria che migliori l'azione amministrativa secondo alcune direttive. Tra queste, un supporto all'elaborazione di proposte normative di semplificazione di adempimenti a carico dei contribuenti, il rafforzamento della difesa in giudizio degli interessi erariali, attraverso lo sviluppo delle professionalità interne e «alla tempestiva partecipazione dei funzionari del fisco alle udienze». Su questo versante, Tremonti auspica una rivoluzione, vale a dire la dematerializzazione del contenzioso tributario, con una riconversione dei documenti in formato elettronico, così da permettere una integrazione con gli altri attori della giustizia tributaria. «L'unica novità positiva dell'Atto di indirizzo di Tremonti è la trasformazione dell'Amministrazione autonoma monopoli di stato (Aams) in agenzia», commenta Vincenzo Patricelli, responsabile dipartimento politiche economiche e fiscali Flp.

© Riproduzione riservata

## Le richieste alle quattro amministrazioni

### AGENZIA ENTRATE

Tremonti chiede la realizzazione di indagini di customer satisfaction e un miglioramento del processo di controllo e di liquidazione delle dichiarazioni. Si dovranno utilizzare integralmente le somme stanziate per smaltire gli arretrati con prevalenza a quelle relative a crediti più lontani nel tempo. Tra i piani di azione richiesti, prevenzione e contrasto alle frodi Iva, un maggior utilizzo di indagini finanziarie e accertamenti sintetici, anche grazie alle segnalazioni dei comuni. Senza dimenticare il controllo sulle compensazioni e la spinta agli istituti anticontenzioso (accertamento con adesione, autotutela).

### AGENZIA DOGANE

Potenziare le azioni dirette a contrastare evasione, elusione e frodi fiscali. Rafforzamento dello scambio di informazioni con le altre amministrazioni, anche comunitarie e internazionali, così da condividere e integrare le rispettive banche dati. Un piano d'azione che dia conto della garanzia di «efficace sorveglianza» sui movimenti di

denaro contante in entrata o in uscita dalla Ue, mediante l'utilizzo della normativa antiriciclaggio e potenzi l'evasione tributaria nel settore dei dazi, dell'Iva intracomunitaria e delle accise.

### AGENZIA TERRITORIO

Massima collaborazione è richiesta con gli enti pubblici e gli ordini professionali, nel processo di realizzazione del modello unico digitale per l'edilizia (Mude). Supporto agli enti locali nel processo di ricognizione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare: Interventi di aggiornamento automatico del catasto terreni (anche su dati Agea) e corretto classamento di fabbricati ex rurali o mai dichiarati al catasto.

### AGENZIA DEMANIO

Intensificare l'azione di vigilanza e di tutela sui beni gestiti. Stop all'abusivismo (occupazioni private); verifica della corretta applicazione, da parte degli enti territoriali gestori, dei canoni tabellari del demanio marittimo e controllo sulla gestione delle aziende confiscate alle mafie.



L'atto di indirizzo  
sul sito [www.italiaoggi.it/documenti](http://www.italiaoggi.it/documenti)

